

Romanino e Lotto

nell'incanto primaverile del

LAGO D'ISEO

... e la VALLE CAMONICA

"Parco delle Incisioni Rupestri"

20/23 marzo 2025 – quattro giorni – Pullman

Programma riservato ai soci del Touring Club Italiano

Viaggio a cura: Dr.ssa Daniela Rossi Savio, professione giornalista (nel bresciano e Valcamonica)
Dr.ssa Alessandra Piccinelli, storica dell'arte (nella bergamasca)

1° giorno – 20 marzo giovedì – Navigazione sul lago - Monte Isola – Pisogne

Da Bologna - km 270

Da Brescia - km 55

Ore 7,30 – Partenza da Bologna, stazione autolinee, piazzale interno, pensilina n. 25.

Ore 10 – Partenza da Brescia, Piazzale Stazione Ferroviaria.

Si raggiunge il **lago d'Iseo**, o Sebino, proprio ad Iseo, località da cui prende il nome. Imbarco su imbarcazione riservata per i soci Touring, facendo rotta verso l'**Isola di San Paolo**, per sbarcare poi a Sensole, su **Monte Isola**, la più grande isola lacuale italiana, un'oasi di verde e di silenzio che si erge al centro del lago. Amena passeggiata lungolago da Sensole fino a Peschiera Maraglio, principale centro isolano. Pranzo in ristorante con menu a base di pesce di lago.

Alle 15 si riprende la navigazione, rotta verso l'isola di Loreto e l'alto lago, ammirando ed apprezzando gli scorci panoramici, le acque limpide le belle viste sulle coste, l'una bresciana,



l'altra bergamasca. Si rimette piede sulla terra ferma a **Pisogne**, all'estremità nord del lago allo sbocco della Valle Camonica. Qui il Romanino che veniva da Trento dove aveva affrescato il Palazzo del Principe-Vescovo, fu incaricato di decorare il **Santuario di Santa Maria della Neve**. Il vasto ed eccezionale ciclo degli affreschi tratta il tema della **Passione di Gesù** che l'artista illustrò con uno stile che nulla aveva a che vedere con l'accademismo dell'epoca. Le sue figure trasgressive, spesso grottesche, sono ispirate alla semplice gente del luogo. Il risultato è un'opera grandiosa che trova la sua massima espressione

nell'affresco della Crocifissione. Oltre al magnifico capolavoro del Romanino, di grande interesse, nella stessa chiesa, la fascia affrescata a tema "**Danza Macabra**" (o, meglio dire, il **Dogma della Morte**, di autore ancora imprecisato), che lateralmente al portale dipartiva, da ambo i lati, ma della quale nulla più è possibile vedere, essendosi irrimediabilmente dissolta. Si vede la traccia dell'originaria rappresentazione ma non il contenuto. Doveva incutere grande potenza espressiva e simbolica, essendo le figure a grandezza naturale.

Proseguimento per Lovere, sistemazione in albergo, cena e pernottamento.

2° giorno – 21 marzo venerdì – Valle Camonica : incisioni rupestri, romanico, Romanino

km. 85

Love, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo in ristorante.

Giornata dedicata alla **Valle Camonica**.

Saranno visitati i principali monumenti e i siti archeologici che caratterizzano l'identità culturale e storica della Media **Valle Camonica**. I parchi con le incisioni rupestri fanno parte del **Sito Unesco n.94, primo in Italia incluso nella prestigiosa Lista del Patrimonio dell'Umanità**. La Pieve romanica di San Siro è un monumento unico del Romanico lombardo, caratterizzata da una posizione a strapiombo sul fiume Oglio. Il Santuario della Via Crucis di Cerveno è l'espressione più alta della devozione popolare camuna: 198 statue, scolpite dai più grandi scultori lignei dell'area alpina, disposte in 14 Stazioni affrescate, raccontano la Passione di Cristo. L'adiacente chiesa di San Martino conserva interessanti dipinti tardogotici.



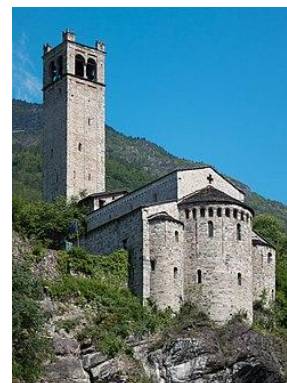
Giunti a Capo di Ponte si sale ai **Parchi delle incisioni rupestri di Naquane e dei Massi di Cemmo**. Il Parco di Naquane, prima area archeologica della Valle, è stato istituito nel 1955 ed è un museo nazionale all'aperto, gestito dal ministero dei Beni Culturali. È attrezzato con percorsi di diversa durata e

tipologia, con più di cento rocce incise in un periodo che va dal Neolitico all'Età del Ferro, fino all'epoca della dominazione romana e all'età storica. Il santuario megalitico dei Massi di Cemmo risale all'Età del Rame (III millennio a.C.); le incisioni descrivono una cultura complessa e gli scavi hanno messo in evidenza pratiche rituali collegate al culto degli antenati e degli eroi mitici del popolo dei Camuni. Un tuffo nel passato alla scoperta di rocce istoriate, raffiguranti scene di vita quotidiana e simboli, incise dall'uomo camuno nell'epoca preistorica. La visita impiegherà l'intera mattinata.

Pranzo in ristorante con specialità camune.

Il pomeriggio visita alla **Pieve romanica di San Siro**, raggiungibile attraverso un sentiero in salita di circa 500 metri. La Pieve di San Siro rappresenta la continuità del sacro in questo territorio: costruita nel Medioevo (XI - XII secolo)

sui resti di una chiesa longobarda, presenta un notevole portale scolpito con misteriose e affascinanti figure mitologiche e un'architettura unica al mondo, con una cripta non interrata ma sospesa a picco sul fiume Oglio. All'interno, la riproduzione anastatica del Polittico del Maestro Paroto e gli affreschi della scuola di Pietro Da Cemmo, tra cui una rara Madonna della Domenica o dei mestieri.



Scendiamo a **Breno** dove nella chiesa sconsacrata di Sant'Antonio le pareti del presbiterio conservano un altro dei capolavori pittorici del Romanino, che risalgono al 1535. Hanno purtroppo sofferto delle mutilazioni prodotte dal lungo periodo di degrado della chiesa: dell'importante ciclo realizzato per ricoprire interamente le tre pareti del presbiterio, solo le scene poste sulla parete destra si lasciano compiutamente riconoscere. Il tema che l'artista svolge è piuttosto insolito: esso si riferisce ad un episodio biblico tratto dal *Libro di Daniele*, la vicenda dei tre giovani compagni del profeta, Sadrach, Mesach e Abdenego, chiamati come lui alla corte del re assiro Nabucodonosor, condannati dal sovrano ad essere arsi vivi in una fornace. Ultima visita di giornata **Bienno, bandiera arancione del Touring**, dove, nella Chiesa di Santa Maria Annunciata nel centro storico del borgo, è presente uno dei più noti cicli pittorici di Romanino, l'ultimo lavoro in Valle Camonica, dopo Pisogne e Breno. Qui l'artista bresciano affresca le pareti

del presbiterio intorno al 1540 con scene della vita della Vergine. Sulla parete di destra la scena dello Sposalizio della vergine e su quella di sinistra la Presentazione di Maria al tempio. Anche in quest'opera di Romanino i volti presenti nella scena hanno un aspetto "paesano", come se tutti i cittadini di Bienno fossero presenti al rito nuziale.

3° giorno – 22 marzo sabato – Lovere, Sarnico, Credaro, Villongo San Filastro, Tavernola Bergamasca - km. 90

Lovere, prima colazione cena e pernottamento in albergo. Pranzo libero. Dopo la prima colazione, passeggiata nel borgo. **Lovere** abbraccia il lago sulla sponda bergamasca e vanta antiche origini legate all'importanza strategica della zona nel controllo del commercio via terra ed acqua tra la pianura lombarda, la Valle Camonica e verso il Trentino e la valle dell'Adige. Ancora oggi è riconoscibile il primo nucleo del borgo di origine medievale caratterizzato dall'aspetto fortificato delle numerose torri e la successiva espansione avvenuta nel florido periodo di dominazione veneta a cui si deve, nel '400, l'edificazione della Basilica di **Santa Maria in Valvendra**, il principale monumento della cittadina. Si specchia nel lago la imponente facciata del Palazzo Tadini, all'interno del quale è sistemata la **Galleria dell'Accademia Tadini** che propone una importante e ricca raccolta di dipinti di scuola veneta e lombarda con opere di Jacopo Bellini, Lorenzo Veneziano, Parmigianino, Paris Bordone, Callisto Piazza, Palma il Giovane, Cerano, G.B.Tiepolo. Inoltre, nella cappella del giardino c'è il cenotafio del conte Faustino Tadini, opera di Antonio Canova, del 1822.



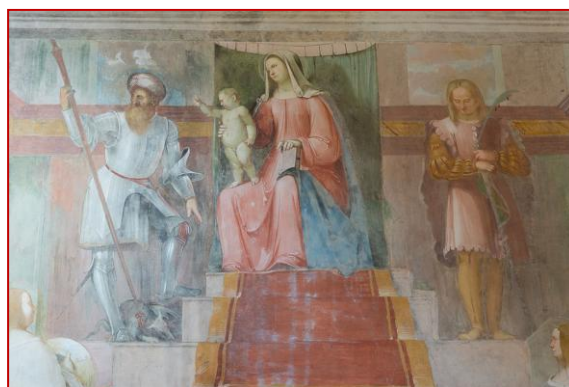
Percorrendo la strada costiera occidentale, ammirandone gli scorsi paesaggistici e le belle viste sul lago e sulle isole, si giunge a **Sarnico**, cittadina all'estremità sud-occidentale del lago; a semicerchio, intorno alla chiesa di San Paolo, si sviluppa il compatto nucleo antico, caratterizzato da vicoli, sottopassaggi, case a portico e loggiato.

Tempo a disposizione per pranzo libero.

Si proseguono le visite a **Credaro** dove la chiesa romanica di San Giorgio contiene un importante ciclo di affreschi di Lorenzo Lotto, eseguiti nel 1525, poco prima della sua partenza da Bergamo. L'importanza delle opere di Credaro è anche storica, oltre che artistica, in quanto si tratta degli ultimi affreschi conosciuti del Lotto, che dal 1525 in poi non eseguirà più opere a fresco e a parete, chiudendo anche la sua intensa esperienza bergamasca.

Poco distante a **Villongo San Filastro**, ulteriore incontro con il Romanino che qui, nella piccola cappella di San Rocco, dipinse un importante ciclo di affreschi, che ora, staccati e restaurati, sono visibili in una casa vicina.

Infine, ultima gioia di giornata, a **Tavernola Bergamasca**, piccolo borgo con una torre che s'innalza dal nucleo storico. Superata a piedi una breve ripida erta, si è ripagati dalla splendida vista di Montisola che emerge dalle acque e, soprattutto, nella **chiesa quattrocentesca di San Pietro**, vicino al cimitero, dalla ammirazione della **Madonna in trono con il Bambino, santi dame e cavalieri**, opera giovanile del Romanino, salito fin quassù per lasciarvi uno dei suoi primi capolavori.



4° giorno – 23 marzo domenica – Val Cavallina, Monasterolo, Trescore Balneario, Rodengo

Per Brescia – km. 85

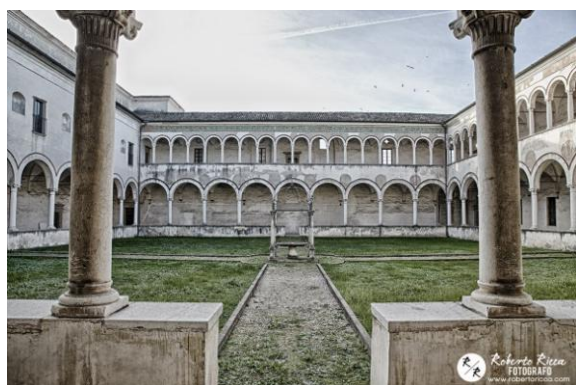
Per Bologna- km. 290

Dopo la prima colazione lasciamo Lovere per imboccare la Valle Cavallina, la valle del fiume Cherio, nelle Alpi Orobie. Si snoda lungo il percorso del fiume per circa 30 chilometri, da Trescore Balneario a Endine Gaiano. Si incontra subito l'amenissimo **lago di Endine**, bello, tranquillo, pulito con belli scorci panoramici. Sosta a **Monasterolo del Castello**, piccolo grazioso paese il cui abitato circonda il castello da più di mille anni. Nel tempo ha mantenuto intatta la bellezza che gli deriva dall'affacciarsi sulle sponde del lago d'Endine, mentre la fortezza che lo domina è passata dall'essere un edificio militare a una residenza nobiliare, senza perdere il fascino delle mura medievali.

In testa alla valle: **Trescore Balneario** per la visita, all'interno dello splendido parco secolare della **Villa Suardi**, dimora nobile e prestigiosa, del piccolo **Oratorio di Santa Barbara**, al cui interno Lorenzo Lotto realizzò uno dei suoi capolavori, affrescandolo interamente con episodi della vita di Santa Caterina, Santa Maria Maddalena, Santa Brigida e Santa Barbara. Il ciclo pittorico delle storie di Santa Barbara è particolarmente splendido, per la freschezza d'invenzione e maestria di esecuzione. I colori vivaci, il movimento, la colloquialità delle scene, i costumi dei personaggi contribuiscono a fare di questo piccolo oratorio uno dei luoghi preziosi della pittura italiana. Prima di attraversare il fiume Oglio, a Castelli Calepio, pranzo presso l'Osteria Cantina Bellini



Il pomeriggio, ultima sosta a **Rodengo**, in **Franciacorta**, splendido angolo di terra lombarda, in un



paesaggio capace di stupire per la sua varietà, per i suoi colori e per il suo tesoro più prezioso: il vino. Qui troviamo il più grande monastero olivetano d'Italia, una gigantesca costruzione che mostra ancor oggi la potenza dei secoli passati. Dedicata a San Nicola, l'**abbazia di Rodengo** sorge nel Quattrocento sulle rovine di un monastero cluniacense dell'XI secolo, ma, dal 1797 a trent'anni fa, in grave stato di abbandono. Solo nel 1969, per interessamento di papa Paolo VI che è originario proprio della zona e si duole del terribile degrado dell'edificio, ritornano a Rodengo Saiano alcuni

monaci Olivetani. La chiesa viene ripulita, i chiostri vengono restaurati e ora, compatibilmente con le esigenze del monastero e dei pochi monaci che lo abitano, il complesso architettonico può essere visitato. Nonostante lo scempio, è possibile apprezzare uno splendido coro ligneo, alcuni importanti affreschi del Romanino, una tela del Moretto ed è da ammirare, per avere un'idea dello splendore d'un tempo, la porta lignea, tutta intarsiata, della sacrestia.

Poi rientro a Brescia ed a Bologna.



Albergo previsto

LOVERE - LOVERE

RESORT & SPA – 4****

www.hotellovere.it

*L'albergo più storico sul
Lago d'Isèo.*

roma1@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 06 60513090
Ecoluxurytravel.it

bologna@ecoluxurytravel.it
Tel: +39 051 0244199
Ecoluxurytravel.it

Gabriella Martinelli Milano
milano@ecoluxurytravel.it
Tel.: +39 392 9315974
Ecoluxurytravel.it

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE:	STANDARD (*)	CLASSIC(^)	SUPERIOR(=)
- Da 20 a 24 persone	€ 1100,00.=	1190,00.=	1240,00.=
- Da 15 a 19 persone	€ 1250,00.=	1340,00.=	1390,00.=
SUPPLEMENTO CAMERA DOPPIA USO SINGOLA	€ 120,00.=	270,00.=	300,00.=

(^) - CON BALCONE VISTA PAZZETTA

(*) - SU CORTILE INTERNO

(=) - CON BALCONE VISTA LAGO

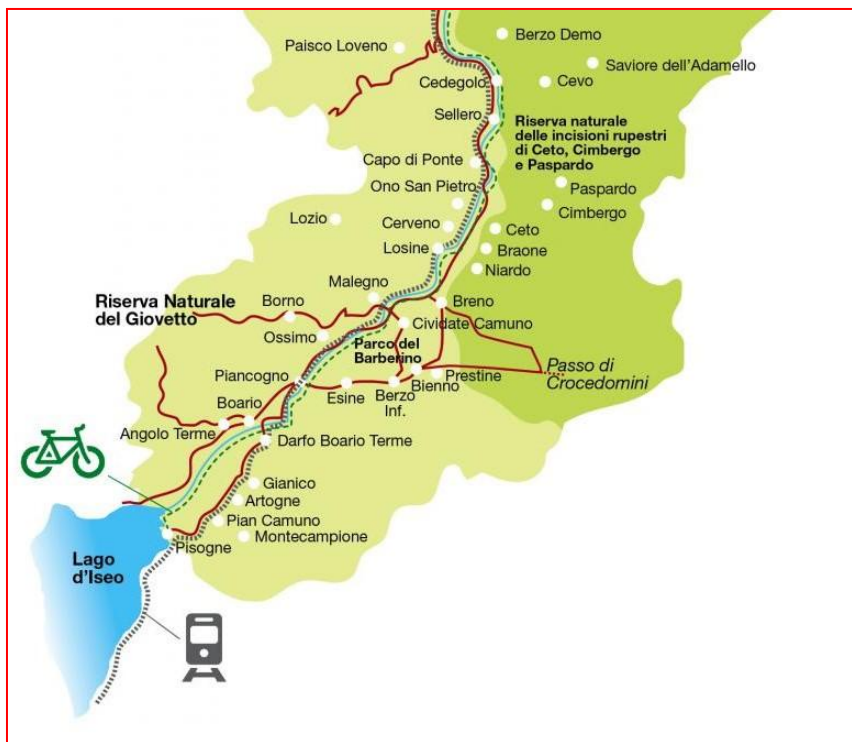
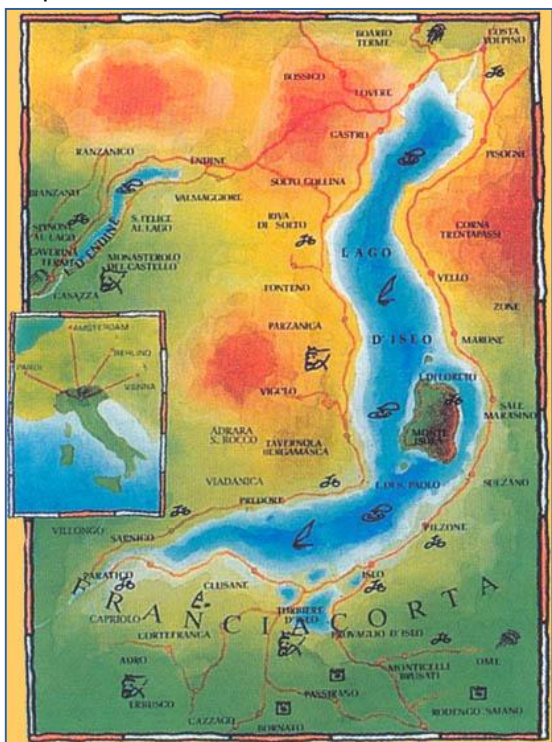
ASSICURAZIONE PENALE ANNULLAMENTO VIAGGIO: € 40,00.=
(facoltativa; no malattie pregresse, covid incluso; franchigia 20%)

La quota comprende:

- pullman gran turismo, più pedaggi e parcheggi
- sistemazione in albergo 4**** a Lovere
- camere a due letti con servizi privati
- pernottamento e prima colazione a buffet
- tre pranzi in ristorante e tre cene in albergo
- ingressi a: Parchi Incisioni Rupestri, Pinacoteca Tadini, Oratorio Santa Barbara, Rodengo,
- accompagnatore tecnico Arteviaggi-Ecoluxury (Sergio Bottigiani)
- navigazione con imbarcazione riservata sul lago da Iseo a Monte Isola (mattino) e da Peschiera Maraglio a Pisogne (pomeriggio)
- viaggio a cura della dr.ssa Daniela Rossi Savio, giornalista (1° e 2° giorno) e dr.ssa Alessandra Piccinelli, storica dell'arte (3° e 4° giorno)
- Assicurazione medico sanitaria e furto bagagli,
- Impianto auricolari

La quota non comprende:

pranzo terzo giorno, mance, extra personali, facoltativi, eventuali ulteriori ingressi a pagamento, tassa di soggiorno da pagare direttamente in albergo (€ 2 per persona per notte), facchinaggio, quanto non espressamente indicato.



Organizzazione Tecnica:

ECOLUXURY TRAVEL - Via Riva di Reno 6/d - 40122 BOLOGNA - Tel. 0510244199
bologna@ecoluxurytravel.it - sito internet: www.ecoluxury.com

Via D'Ascanio 8/9 - 00186 Roma
 roma1@ecoluxurytravel.it
 Tel: +39 06 60513090
Ecoluxurytravel.it

Via Riva di Reno 6D, 40122 Bologna
 bologna@ecoluxurytravel.it
 Tel: +39 051 0244199
Ecoluxurytravel.it

Gabriella Martinelli Milano
 milano@ecoluxurytravel.it
 Tel.: +39 392 9315974
Ecoluxurytravel.it